



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

9 agosto 2008

Il CMI a Sanmarino per la Giornata Internazionale della Gioventù

Il CMI parteciperà, martedì 12 agosto a Sanmarino, alla *Giornata Internazionale della Gioventù*, istituita dall'ONU il 17 Dicembre 1999 con Risoluzione 54/120 per mettere in luce l'importanza della partecipazione dei giovani e di promuovere il loro coinvolgimento nel processo di decision-making a tutti i livelli affinché possano contribuire attivamente allo sviluppo della società.

Il tema scelto per quest'anno è "Giovani e cambiamento climatico: tempo d'azione".

In un messaggio, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki Moon, ha dichiarato:

"Nonostante la scienza del cambiamento climatico sia complicata, la realtà dei fatti è più semplice: il mondo sta andando incontro a gravi problematiche. Me ne sono reso conto durante la mia visita in Antartide, dove i ghiacci si stanno sciogliendo molto più velocemente del previsto. Lasciato irrisolto, il cambiamento climatico potrebbe causare un rallentamento dei progressi per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e avere gravi conseguenze per la pace e la sicurezza. A meno di non cambiare radicalmente il nostro stile di vita, quando i giovani del 2008 avranno raggiunto la mia età, il mondo sarà diventato un luogo inospitale.

Il tema della Giornata Internazionale della Gioventù di quest'anno è "I giovani e il cambiamento climatico: è il momento di agire". I giovani d'oggi dovranno sopportare le conseguenze del cambiamento climatico, a causa della sfortunata eredità lasciata dai loro avi. In modo particolare, nei paesi in via di sviluppo, i giovani, specialmente le ragazze e le giovani donne, si occupano dell'agricoltura, della ricerca di acqua e della raccolta di legna. Questi compiti diventeranno sempre più difficili - toglieranno tempo all'educazione e alle attività produttive - in quanto il cambiamento climatico influisce su disponibilità di acqua, produzione agricola e sopravvivenza degli ecosistemi.

Tuttavia, i giovani sono pronti a contribuire a questa battaglia fin da adesso. Essi sono in grado di diffondere nuove abitudini e tecnologie. Adattano rapidamente i propri stili di vita e le loro scelte professionali in modo da renderle ecologiche nel quotidiano. E' dunque giusto che sia data ai giovani la possibilità di partecipare attivamente ai processi decisionali a livello locale, nazionale e globale. Essi possono inoltre sponsorizzare attivamente le iniziative che porteranno allo sviluppo di una legislazione più ampia.

Abbiamo bisogno dello spirito dei giovani affinché il mondo adotti forme di energia più pulita e sostenibile, comprese le fonti rinnovabili. La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, che mi auguro i giovani possano vedere nell'arco della loro vita, offrirà loro delle straordinarie opportunità. Non da meno, la crescita economica, alimentata da un'energia pulita e dall'innovazione tecnologica, creerà posti di lavoro che a sua volta contribuiranno ad alleviare il difficile problema della disoccupazione.

In occasione di questa Giornata Internazionale della Gioventù, invito i giovani di tutto il mondo ad investire le loro energie e le loro brillanti idee per costruire un pianeta più sicuro e sostenibile".



Eugenio Armando Dondero